

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 132 DEL 14 DICEMBRE 2012

MAQUIGNAZ Gabriele	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Presente)
PRADUROUX Renato	(Segretario)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Partecipa il Consigliere SALZONE.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 14.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 129 del 12 ottobre 2012 e del verbale sommario n. 130 del 7 novembre 2012.

Proponenti i Consiglieri regionali (RIGO, FONTANA e DONZEL)

- 3) Proposta di legge n. 199, presentata il 21 giugno 2012, recante: "Disposizioni per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere. **RELATORE: FONTANA** (*rinvio dal Consiglio regionale all'esame della Commissione nella seduta del 21 novembre 2012 – oggetto n. 2699/XIII*)

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 4) Disegno di legge n. 218, presentato in data 4 dicembre 2012, recante: “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza”. **NOMINA RELATORE.**
- 5) Illustrazione del disegno di legge n. 218 da parte dell’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE.
- 6) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 27 novembre 2012, concernente: "Approvazione delle modalità di applicazione della legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 "Contributi a favore di associazioni di categoria ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta" e del relativo procedimento amministrativo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 4367 in data 16 dicembre 2005". **SEDE CONSULTIVA.**
- 7) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 27 novembre 2012, concernente: "Approvazione delle modalità di applicazione della legge regionale 9 aprile 1996, n. 9 "Contributi a favore di istituti di patronato e assistenza sociale operanti in Valle d'Aosta" e del relativo procedimento amministrativo". **SEDE CONSULTIVA.**
- 8) Audizione dell’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, in merito alle attività connesse alla sperimentazione degli interventi regionali per l’accesso al credito sociale.

* * *

Il Presidente MAQUIGNAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8928 in data 6 dicembre 2012.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 129 DEL 12 OTTOBRE 2012 E DEL VERBALE SOMMARIO N. 130 DEL 7 NOVEMBRE 2012.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

DISEGNO DI LEGGE N. 218, PRESENTATO IN DATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 4 DICEMBRE 2012, RECANTE: “INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E MISURE DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA”. NOMINA RELATORE.

Il Presidente MAQUIGNAZ propone la Consigliera Impérial quale relatrice del disegno di legge in questione.

La Commissione concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

ILLUSTRAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE N. 218 DA PARTE DELL’ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ALBERT LANIÈCE.

Si dà atto che alle ore 14.40 l’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Albert LANIÈCE, e il dott. Gianni NUTI, funzionario dell’Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente MAQUIGNAZ introduce l’argomento.

L’Assessore LANIÈCE riferisce che il disegno di legge è frutto di una serie di valutazioni che sono state fatte nell’ambito delle forze politiche di maggioranza, anche a seguito della sollecitazione avvenuta quest’estate da parte del Partito Democratico con la presentazione di una proposta di legge in materia.

Spiega che il disegno di legge riconosce un ruolo importante alla Regione - per quanto riguarda una serie di iniziative per la prevenzione della violenza, tramite i servizi gestiti direttamente dall’Amministrazione regionale, per mezzo dell’Assessorato competente delle politiche sociali e della sanità e tramite tutti i servizi in essere nell’ambito dell’Azienda sanitaria locale - e alla Consulta per le pari opportunità.

Rende noto che l’articolato riprende alcuni aspetti contenuti nella proposta di legge presentata dal PD.

Illustra articolo per articolo e fa distribuire due bozze di emendamenti, rispettivamente all’articolo 5, comma 1 e all’articolo 13, e ne spiega le finalità.

Il Consigliere RIGO rileva che il disegno di legge in esame contiene aspetti innovativi rispetto alla proposta di legge da lui sottoscritta insieme agli altri rappresentanti del PD, che reputa molto positivi, mentre fa presente che ve ne sono altre che vorrebbe approfondire con il proponente. Reputa che la Commissione debba individuare un gruppo

di lavoro incaricato a predisporre un testo comparato fra i due progetti legislativi per capire meglio le relative differenze e per valutare, in modo condiviso, le eventuali migliorie da apportare ad entrambi e, successivamente, decidere le audizioni da effettuare sulla tematica.

L'Assessore Albert LANIÈCE reputa condivisibile l'iter proposto dal Consigliere Rigo e suggerisce di coinvolgere il dottor Nuti, la relatrice del disegno di legge e un sottoscrittore della proposta di legge per la stesura del testo e di procedere successivamente alle audizioni.

La Consigliera IMPÉRIAL riferisce di essere disponibile a contribuire alla stesura del testo in questione. Reputa opportuno valutare con il Consigliere Rigo le criticità di entrambi i progetti di legge e successivamente fissare un incontro con il dott. Nuti.

La Commissione, dopo un breve dibattito, condivide la necessità di formare un gruppo di lavoro per la predisposizione del testo in questione.

Alle ore 15.15 termina la registrazione.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 27 NOVEMBRE 2012, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1994, N. 12 "CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED ENTI DI TUTELA DEI CITTADINI INVALIDI, MUTILATI E HANDICAPPATI OPERANTI IN VALLE D'AOSTA" E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 4367 IN DATA 16 DICEMBRE 2005". SEDE CONSULTIVA.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 27 NOVEMBRE 2012, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 APRILE 1996, N. 9 "CONTRIBUTI A FAVORE DI ISTITUTI DI PATRONATO E ASSISTENZA SOCIALE OPERANTI IN VALLE D'AOSTA" E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO". SEDE CONSULTIVA.

L'Assessore LANIÈCE illustra le proposte di atti amministrativi e riferisce che le modifiche apportate alle nuove modalità di applicazione dei criteri per l'erogazione dei contributi a favore degli organismi in oggetto sono state condivise dai medesimi.

Spiega che le principali modificazioni riguardano la presentazione delle domande da presentare per l'accesso ai benefici, la quale deve essere corredata da una documentazione

maggiormente dettagliata rispetto all'attuale, il sistema per l'assegnazione dei punteggi per la parametrizzazione del contributo e l'esclusione della doppia contribuzione, per cui i contributi di cui alla l.r. 12/1994 sono incompatibili con quelli previsti dalla l.r. 9/1996 e con eventuali contributi straordinari erogati dalla Regione per iniziative in materia.

Elenca le associazioni interessate ai contributi e fornisce copia della bozza definitiva relativa al protocollo di intesa tra i Patronati e l'Assessorato, sottoscritta dagli stessi, finalizzato a realizzare forme stabili di collaborazione e di interscambio informativo.

Il Consigliere RIGO, nell'esprimere compiacimento per il fatto che vi è una maggiore chiarezza e precisione nella determinazione dei criteri per l'accesso ai contributi, chiede di avere i dati relativi alle somme erogate dalla Regione a titolo di contributo, riferite agli anni 2011, 2012 e a quelle preventivate nel 2013, suddivise per associazione, il numero di iscritti ai vari organismi e copia della relazione delle attività svolte in questi anni dagli stessi.

La Commissione, dopo un breve dibattito, prende atto dell'illustrazione delle proposte di atti amministrativi in oggetto fatta dall'Assessore Lanièce.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ALBERT LANIÈCE, IN MERITO ALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA SPERIMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CREDITO SOCIALE.

L'Assessore LANIÈCE fa presente che, come previsto dall'articolo 19 della legge regionale n. 52 del 2009, gli interventi regionali per l'accesso al credito sociale sono promossi in via sperimentale per un periodo di tre anni dalla data di entrata in vigore della stessa e che tale periodo coincide con la data del 31 dicembre 2012 e che quindi sta per scadere. Riferisce pertanto che l'opportunità di relazionare in Commissione su tale istituto di credito nasce dall'esigenza di valutare, di concerto, l'eventuale passaggio dal regime di sperimentazione a quello definitivo o di proporre le modificazioni, anche legislative, necessarie in relazione alle criticità riscontrate.

Comunica che dall'esito del monitoraggio effettuato nel triennio emerge che fa ricorso al credito sociale una percentuale di cittadini italiani pari al 70% di età compresa tra i 60-65 anni, che non riesce più a sopperire alle spese solo con la propria pensione, e una percentuale di cittadini extracomunitari pari al 30% residenti principalmente nei Comuni di Aosta, Verrès, Aymavilles e Saint-Pierre, dove è più presente il fenomeno dell'immigrazione.

Informa che secondo i dati aggiornati al 31 novembre 2012 sono state evase:

- 213 domande di accesso alla tipologia di microcredito di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), della l.r. 52/2009 (*credito di emergenza*) per cui è stato erogato un importo totale di circa 887 mila euro;

- 2 richieste di accesso al microcredito di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), (*crediti per la realizzazione di progetti e forme di cooperazione di rilevanza sociale o ambientale*) per un totale di 30 mila euro;
- 39 domande di accesso al prestito d'onore con restituzione in denaro, per un importo complessivo di circa 72 mila 398 euro;
- 111 richieste di accesso al prestito d'onore con restituzione attraverso l'impiego di tempo libero in servizi a ricaduta sociale sul territorio regionale per un totale di circa 220 mila 993 euro.

Riferisce che una delle criticità emerse è che il 34% delle persone che hanno fatto ricorso al credito sociale risultano essere insolventi. Ritiene che su tale aspetto sarebbe opportuno valutare la restituzione del prestito con ore di tempo libero per svolgere attività nel campo sociale, anziché in denaro, considerata l'attuale crescente crisi economica, ridurre l'arco di temporale da 24 a 12 mesi per rendere il debito e individuare gli operatori di cui all'articolo 13 che intendano aderire ai progetti di microcredito e ad essere disponibili come garanti morali. A tal proposito, informa che la Fondazione comunitaria e la Caritas hanno manifestato interessamento in merito

Il Consigliere André LANIÈCE reputa che sarebbe opportuno eliminare il criterio dell'Irse per l'accesso al prestito d'onore sociale nel caso in cui questo venga restituito con ore di tempo libero in attività aventi ricadute sociali sul territorio regionale.

Domanda se siano già state individuate le modifiche da apportare alla l.r. 52/2009 istitutiva del credito sociale.

L'Assessore LANIÈCE riferisce di essere disponibile a presentare la relazione sull'accesso al credito sociale aggiornata al 31 dicembre 2012 e a modificare la norma sopramenzionata all'inizio dell'anno 2013 con la presentazione alla Commissione di una bozza del nuovo testo legislativo oppure di quello definitivo su cui i Commissari potranno eventualmente presentare degli emendamenti. Spiega che le principali variazioni ipotizzate riguarderanno gli aspetti relativi al parametro Irse, alla restituzione del credito prevalentemente in ore di tempo libero e ai criteri per l'individuazione di enti garanti.

Il Consigliere RIGO esprime compiacimento per il fatto che la legge in questione abbia avuto l'effetto applicativo auspicato e che l'Assessore abbia manifestato la sua volontà a rivedere la stessa in relazione alle criticità emerse.

Chiede quali siano gli strumenti attraverso i quali si intende individuare gli enti che facciano da garanti morali.

L'Assessore LANIÈCE riferisce che è ipotizzabile la stipulazione di convenzioni con associazioni di volontariato.

La Commissione prosegue nell'approfondimento della tematica, al termine del

quale l'Assessore Lanièce si impegna a presentare un disegno di legge nel mese di gennaio, facendo anche una valutazione di quanto è stato suggerito nella seduta odierna.

Il Presidente MAQUIGNAZ chiude la seduta alle ore 16.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Gabriele MAQUIGNAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Renato PRADUROUX)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: